

di Paolo Baron

Furto in ospedale, accuse alla North East

Il sindacato nazionale delle guardie giurate «Si tratta di un caso con troppi lati oscuri»

Del Vicario: «L'azienda ha violato le regole mandando in giro un vigilante da solo»

«E' un episodio con troppi lati oscuri. Qualcuno forse sapeva che il vigilante non era lì per un controllo ma bensì per prelevare il denaro». Vincenzo del Vicario, segretario nazionale del Savip, il sindacato autonomo di vigilanza privata, se la prende con le società di trasporto valori che a suo dire utilizzano dei sistemi di sicurezza che tutelano tutto meno che le guardie giurate, costrette a lavorare in «gravi situazioni di pericolo». Secondo del Vicario, il furto dei contanti dei ticket avvenuto venerdì scorso all'interno dell'ospedale poteva essere evitato. «Semplicemente applicando le norme che ogni questura adotta - spiega il segretario - Temo invece, che il vigilante a Padova abbia agito suo malgrado fuori dalle regole».

«Il nuovo furto ai danni di una Fiat Punto portavalori della North East Service - continua del vicario - fa sorgere più di un interrogativo. Qualora infatti la somma rubata sia superiore ai 51.640,60 euro (centomilioni delle vecchie lire), il lavoro svolto sarebbe irregolare perché il titolare dell'istituto avrebbe dovuto predisporre ben altre protezioni». Già, l'ex questore di Padova Giuseppe Caruso il 15 settembre del 2003 ha emanato un nuovo regolamento di servizio per le società portavalori che operano in città e provincia. Secondo il decreto, ancora in vigore, «le guardie giurate devono svolgere il servizio in uniforme, armate e dotate di giubbotto anti-proiettile che dovrà, perentoriamente, essere indossato dal personale durante l'effettuazione materiale del prelievo e della consegna dei valori». Non solo: «il trasporto di valori per somme fino a 100 mila euro possono essere espletati da almeno due guardie giurate armate e munite di giubbotto anti-proiettile a bordo di veicolo blindato, dotato di particolari apparecchiature: sistema radio-collegamento con la centrale operativa dell'istituto; sistema gps di localizzazione satellitare sempre attivo; sistema di allarme con attivazione a pulsante; impianto di telefonia cellulare».

L'altro giorno, invece, il vigilante che ha prelevato i soldi dalle casse dell'ospedale era solo e a bordo di un'auto per i controlli e non per il trasporto valori. Nulla si sa, per ora, di quanti euro siano stati rubati (**si parla di una cifra compresa fra i 30 e i 50 mila euro**, ma c'è chi è pronto a giurare che fossero di più) e nemmeno se la guardia indossasse il giubbotto anti-proiettile. Ieri non è stato possibile rintracciare il responsabile della North East Service, mentre i vertici dell'Usl probabilmente questa mattina forniranno le informazioni necessarie per sapere l'importo rubato e quale tipo di accordo è stato stipulato con la società per il trasporto valori. «Nel frattempo però gli interrogativi restano - continua del Vicario - Come sindacato ci chiediamo se l'autoritario titolare della North East Service abbia dotato la guardia solitaria non solo del giubbotto anti-proiettile, ma anche di un'effettiva copertura radio. Ci chiediamo allora, se le autorità, da noi più volte sollecitate, si rendano ora conto di cosa significhi lasciare operare un istituto di vigilanza in condizioni di lavoro impossibili. Auspichiamo, inoltre, che la magistratura possa, nella totale inerzia della autorità di P.S., svolgere quel compito sussidiario che la legge ampiamente prevede». Parole durissime, che

accendono una polemica aspra all'interno di una problematica complessa come la vigilanza all'interno dell'ospedale, da tempo nel mirino di ladri e malintenzionati e controllata da alcuni agenti di polizia del posto fisso e poche guardie giurate che si alternano.

Il quotidiano
settimanale per il territorio del
Centro...
Abbonamenti...
Postale...

Padova
13
www.padovaonline.it

EMERGENZA SICUREZZA
Ritardi dai 30 ai 50 mila euro, soldi dei ticket per le prestazioni erogate

Furto in ospedale, accuse alla North East

Il sindacato nazionale delle guardie giurate «Si tratta di un caso con troppi lati oscuri»

di Nicola Sestini

Un ospedale con un budget di 100 milioni di euro, 1500 dipendenti, 100000 prestazioni annue, 100000 euro di ricavi, 100000 euro di costi, 100000 euro di perdite. Un ospedale che, per sopravvivere, deve ricorrere a tutte le risorse possibili. Un ospedale che, per sopravvivere, deve ricorrere a tutte le risorse possibili. Un ospedale che, per sopravvivere, deve ricorrere a tutte le risorse possibili.

AMMANCHI
Tre casi in 6 mesi

RAZZIE
Razzie di cellulari e portafogli in corsa

LA DROGA
Tre grammi di droga a testa
Segresti record nel 2005 fra eroine e cocaina

SCAPPA
Scappa con l'argenteria dell'ex marito: denunciata

